



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese femminili lariane e i loro addetti

**Fotografia al 31 dicembre 2021,
traiettorie evolutive nel breve e medio periodo**

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Marzo 2022

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.	DEMOGRAFIA DI IMPRESA	3
1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2021	3
1.2	Settori di attività	5
1.3	Forme giuridiche	100
2.	TREND NEL BREVE E NEL MEDIO TERMINE	11
2.1	I numeri delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2021	111
2.2	L'andamento nel 2021	122
2.3	Il <i>trend</i> per settore di attività tra il 2016 e il 2021	133
2.4	L'andamento per settore di attività nel 2021	177
2.5	Il <i>trend</i> per natura giuridica tra il 2016 e il 2021	200
2.6	L'andamento per natura giuridica nel 2021	211

1. DEMOGRAFIA DI IMPRESA

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2021

Questo capitolo presenta la situazione a fine 2021 delle imprese femminili e dei loro addetti¹. In **Italia** le **imprese femminili attive** risultano quasi 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 22,7%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono quasi 160mila, con un peso del 19,6% sul totale regionale.

Le **imprese gestite da donne nell'area lariana, a fine dicembre 2021**, sono 13.033 e rappresentano il 19,7% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende "rosa" sul totale delle imprese, Como (con 8.351 realtà imprenditoriali, 19,5%) si trova in 10^a posizione (e al 100° posto della classifica nazionale), mentre Lecco (con 4.682 aziende, 20,3%) è all'8° posto regionale e al 96° italiano.

Oltre a Como, solo Monza Brianza e Milano si posizionano sotto la media regionale (rispettivamente con il 19% e il 18%). Quest'ultima provincia è all'ultimo posto nella graduatoria nazionale. La classifica lombarda è guidata da Sondrio con il 24,1%. Questa è anche l'unica provincia della nostra regione che si piazza entro il 50° posto nazionale (al 43°). I territori lombardi che occupano il secondo e il terzo posto (Pavia e Mantova) sono solo al 72° e all'82° posto in quella italiana (rispettivamente 22,3% e 21,3%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione nel centro-sud: la classifica del "peso" delle imprese femminili è guidata da Benevento con il 31%, seguita da Avellino e Chieti (rispettivamente 30,7% e 29,3%). Nelle prime 30 posizioni, le uniche province del nord sono La Spezia (26,8%, 13esima) e Savona (25,2%, 25esima).

A fine settembre 2021 (ultimo dato disponibile), in **Italia**, gli **addetti delle imprese femminili** sono oltre 2,5 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 14,4%. Alla medesima data, in **Lombardia**, ne risultano quasi 402mila, con un peso del 9,6% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana, a fine settembre 2021** (ultimo dato disponibile), gli **addetti delle imprese "rosa"** sono oltre 32mila su un totale di circa 248mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 13%. A **Como** le aziende gestite da donne occupano quasi 20.000 persone (il 12,4% degli addetti complessivi), mentre a **Lecco** sono circa 12.600 (14%). Como è la 92^a provincia in Italia e la 9^a in Lombardia; Lecco occupa la 7^a piazza regionale e l'80^a della classifica nazionale.

La graduatoria della Lombardia è guidata da Pavia (17,8%), seguita da Lodi e Mantova (rispettivamente 15,4% e 15,2%). Milano chiude la classifica (sia regionale che nazionale) con il 6,2%. Nessuna delle province della nostra regione si classifica prima del 60° posto nazionale (Pavia è 61esima). La Spezia, Savona e Imperia sono le uniche province del nord nelle prime 30 posizioni (rispettivamente 19esima, 24esima e 28esima).

¹ Per "imprese femminili" si intendono le imprese individuali il cui titolare è una donna e l'insieme delle società in cui le donne detengono una partecipazione complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La fonte dei dati citati in questo *report* è Infocamere. Il dato delle imprese si riferisce alle sedi legali attive iscritte al Registro Imprese a fine 2021 (non sono pertanto considerate le unità locali). Il valore degli addetti si riferisce alle localizzazioni (nel caso di impresa con sede legale in una provincia e unità locale in un'altra, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti alla provincia della sede legale). Il dato è aggiornato al 30.9.2021.

**Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2021 (e per gli addetti al 30/9/2021).**

Provincia	Imprese attive al 31/12/2021	Imprese femminili attive al 31/12/2021	% imprese femminili al 31/12/2021	Totale addetti al 30/9/2021	Totale addetti imprese femminili al 30/9/2021	% addetti imprese femminili al 30/9/2021
BERGAMO	84.712	17.343	20,5	367.630	45.509	12,4
BRESCIA	106.098	22.089	20,8	427.641	58.845	13,8
COMO	42.931	8.351	19,5	158.424	19.721	12,4
CREMONA	25.933	5.331	20,6	86.314	12.468	14,4
LECCO	23.100	4.682	20,3	89.537	12.567	14,0
LODI	13.973	2.786	19,9	44.432	6.862	15,4
MANTOVA	34.144	7.260	21,3	136.044	20.721	15,2
MILANO	306.249	55.083	18,0	2.261.720	139.532	6,2
MONZA B.ZA	63.392	12.046	19,0	245.350	29.800	12,1
PAVIA	41.230	9.181	22,3	103.373	18.384	17,8
SONDRIO	13.685	3.292	24,1	50099,0	7161,0	14,3
VARESE	59.309	12.373	20,9	202.893	30.278	14,9
COMO+LECCO	66.031	13.033	19,7	247.961	32.288	13,0
LOMBARDIA	814.756	159.817	19,6	4.173.457	401.848	9,6
ITALIA	5.164.831	1.171.977	22,7	17.380.921	2.502.768	14,4

Imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2021.

Posizione	Provincia	Imprese femminili	Imprese attive	%
1	BENEVENTO	11.681	38.022	30,7
2	AVELLINO	11.610	39.666	29,3
3	CHIETI	11.606	40.478	28,7
4	FROSINONE	3.826	13.392	28,6
5	ENNA	7.377	25.832	28,6
6	GROSSETO	6.430	22.707	28,3
7	CAMPOBASSO	9.549	33.860	28,2
8	POTENZA	2.226	7.924	28,1
9	ISERNIA	9.309	33.403	27,9
10	VITERBO	11.681	38.022	30,7
96	LECCO	4.682	23.100	20,3
97	TREVISO	16.021	79.293	20,2
98	VICENZA	14.462	72.185	20,0
99	LODI	2.786	13.973	19,9
100	COMO	8.351	42.931	19,5
101	REGGIO EMILIA	9.327	48.896	19,1
102	MONZA E BRIANZA	12.046	63.392	19,0
103	TRENTO	8.706	46.886	18,6
104	BOLZANO	10.451	56.595	18,5
105	MILANO	55.083	306.249	18,0

**Addetti delle imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
(e posizione di Como e Lecco) per incidenza sul totale degli addetti al 30/9/2021.**

Posizione	Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese femminili	%
1	BENEVENTO	12.776	49.306	25,9
2	MASSA CARRARA	10.632	43.142	24,6
3	PRATO	23.511	95.422	24,6
4	NUORO	11.170	46.384	24,1
5	FROSINONE	21.221	88.339	24,0
6	ENNA	5.281	22.530	23,4
7	VITERBO	13.316	57.345	23,2
8	MESSINA	22.852	99.353	23,0
9	CAMPOBASSO	9.226	40.499	22,8
10	SASSARI	22.200	98.020	22,6
80	LECCO	12.567	89.537	14,0
92	COMO	19.721	158.424	12,4
96	TRENTO	23.329	188.864	12,4
97	MONZA E BRIANZA	29.800	245.350	12,1
98	REGGIO EMILIA	25.595	214.152	12,0
99	VICENZA	36.953	310.430	11,9
100	VERONA	41.682	350.662	11,9
101	ROMA	180.415	1.519.120	11,9
102	TRIESTE	7.759	66.678	11,6
103	BOLOGNA	45.817	398.405	11,5
104	BOLZANO	24.663	256.387	9,6
105	MILANO	139.532	2.261.720	6,2

1.2 Settori di attività²

A fine 2021 il 27,5% delle imprese femminili italiane opera nel comparto "commercio" (oltre 322mila aziende), seguito da "agricoltura" (17,6%: quasi 206mila aziende) e "turismo e ristorazione" (oltre 126mila ditte, pari al 10,8%). In Lombardia il settore più rilevante è sempre il "commercio" con poco più di 39mila

² In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica Ateco 2007:

- "agricoltura" (divisioni 1-2-3)
- "alimentari e bevande" (divisioni 10 e 11);
- "tessile e abbigliamento" (divisioni 13-14-15);
- "legno, arredo e carta" (divisioni 16-17-31);
- "chimica, gomma e plastica" (divisioni 19-20-21-22);
- "metalmeccanico" (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- "altro manifatturiero" (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- "costruzioni" (divisioni 41-42-43);
- "commercio" (divisioni 45-46-47);
- "turismo e ristorazione" (divisioni 55-56-79);
- "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (divisioni 64-65-66-68);
- "attività professionali, scientifiche e tecniche" (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- "istruzione, sanità e assistenza sociale" (divisioni da 85 a 88);
- "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (divisioni 90-91-92-93);
- "altri servizi" (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

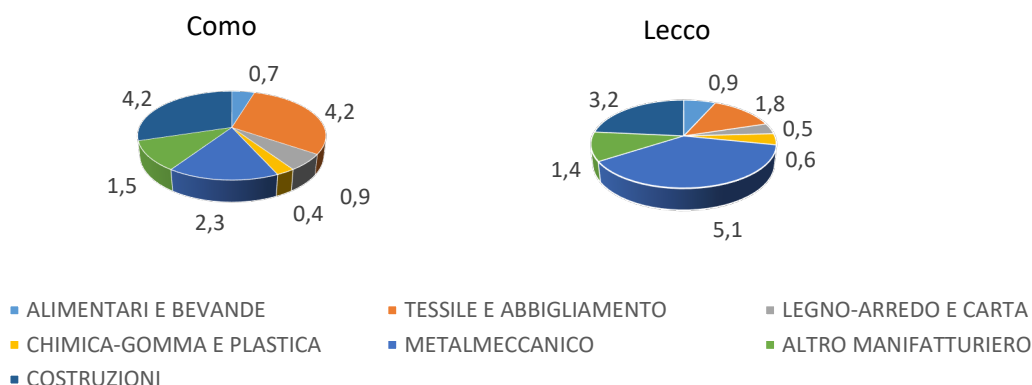
imprese (24,5% del totale delle aziende femminili), seguito da “servizi alla persona” (21,4mila unità, pari al 13,4%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (19,2mila ditte: 12%).

Nell’area lariana, a fine 2021 il 23,7% delle imprese femminili opera nel commercio (3.094 unità); il 14,4% nei “servizi alla persona” (1.873 aziende); il 12% nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (1.560); l’11,4% nel “turismo e ristorazione” (1.492). A Como si nota una concentrazione più bassa rispetto a Lecco di imprese gestite da donne soprattutto nel “commercio” (22,9% contro 25,3%) e nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (11,7% contro 12,4%); viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nei “servizi alla persona” (14,7% contro 13,8%), nel “tessile-abbigliamento” (4,2% contro 1,8%) e nelle “costruzioni” (4,2% contro 3,2%).

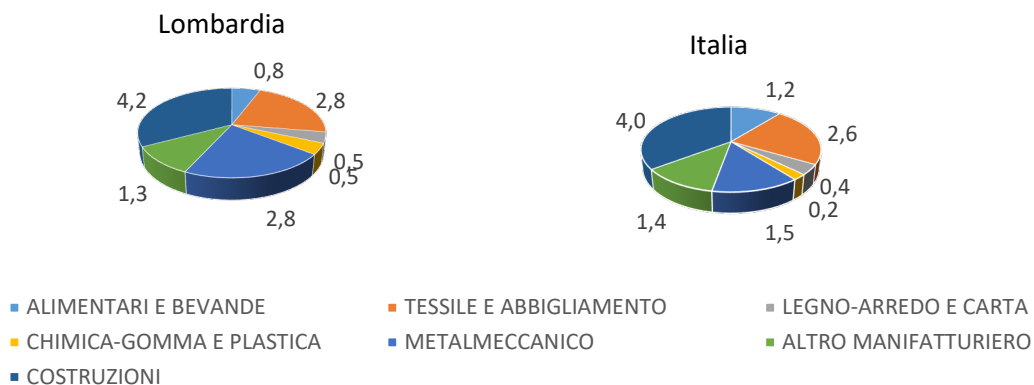
Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2021.

Divisione Ateco 2007	31/12/2021				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	514	269	9.333	783	205.754
ALIMENTARI E BEVANDE	55	42	1.205	97	14.418
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	352	85	4.493	437	30.381
LEGNO-ARREDO E CARTA	71	25	805	96	5.181
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	32	26	822	58	2.878
METALMECCANICO	190	237	4.429	427	17.916
ALTRO MANIFATTURIERO	128	67	2.139	195	15.902
COSTRUZIONI	351	148	6.765	499	47.291
COMMERCIO	1.910	1.184	39.174	3.094	322.628
TURISMO E RISTORAZIONE	962	530	16.570	1.492	126.635
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	981	579	19.247	1.560	87.038
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	617	354	14.161	971	62.477
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	226	112	3.751	338	24.994
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	114	69	2.327	183	17.090
SERVIZI ALLA PERSONA	1.226	647	21.424	1.873	119.597
ALTRI SERVIZI	622	308	13.172	930	71.797
TOTALE	8.351	4.682	159.817	13.033	1.171.977

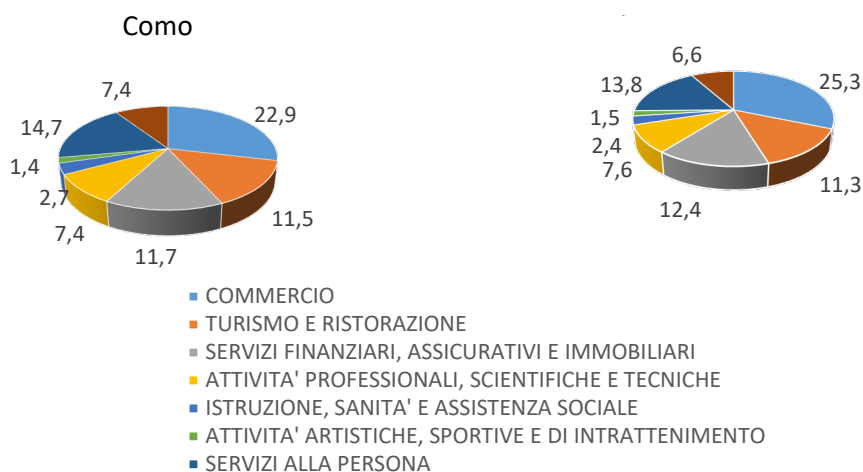
Province di Como e Lecco imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2021.



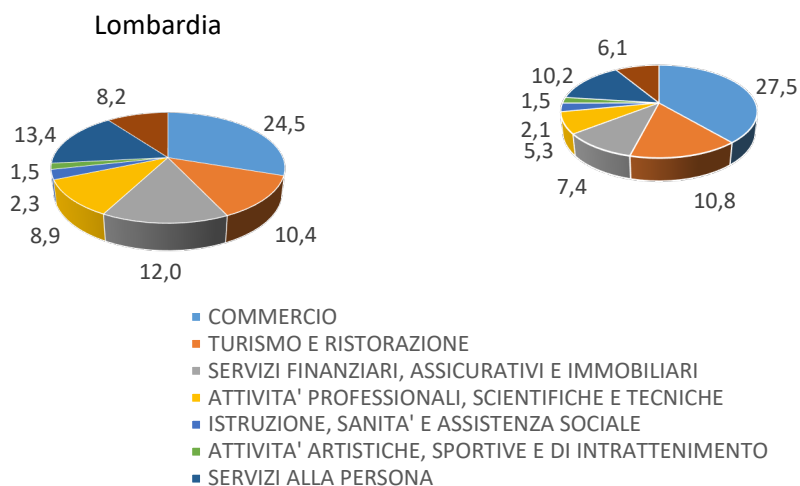
Lombardia e Italia imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2021.



Province di Como e Lecco imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2021.



Lombardia e Italia imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2021.



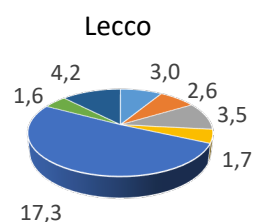
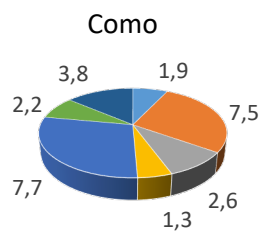
A fine settembre 2021 il 22% degli **addetti delle imprese femminili italiane** opera nel comparto “commercio” (poco più di 551mila lavoratori), seguito da “turismo e ristorazione” (15,1%, pari a oltre 377mila unità), “altri servizi” (10,6%: quasi 265mila addetti) e “istruzione, sanità e assistenza sociale (10,6%: oltre 264mila persone). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre il “commercio” con oltre 71mila addetti (17,8% del totale), seguito da “altri servizi” (quasi 56mila lavoratori: 13,9%), “turismo e ristorazione” (12,6%, pari a poco meno di 51mila unità).

Nell’**area lariana**, a **fine settembre 2021**, il 18,9% degli **addetti delle imprese femminili** lavora nel “commercio” (6.095 unità), il 14,1% nel “turismo e ristorazione” (4.561) e l’11,4% nel “metalmecanico” (3.694). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese gestite da donne soprattutto nel “metalmecanico” (7,7% contro 17,3%), nel “legno, arredo e carta” (2,6% contro 3,5%), nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (8,1% contro 9,5%) e nell’“alimentare e bevande” (1,9% contro 3%). Viceversa, gli addetti delle imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata specie nel “tessile-abbigliamento” (7,5% contro 2,6%), nei “servizi alla persona” (12,1% contro 9,4%), nel “turismo e ristorazione” (rispettivamente 14,9% e 12,9%), negli “altri servizi” (9,1% e 7%), nel “commercio” (19,3% contro 18,3%) e nel “turismo e ristorazione” (14,9% contro 12,9%).

Addetti delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2021 (valori al 30/9).

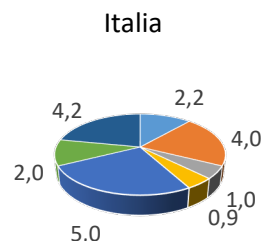
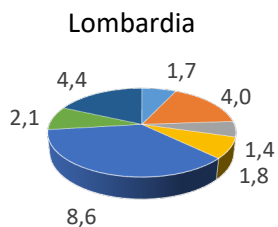
Divisione Ateco 2007	2021 (valori al 30/9)				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	435	215	8.226	650	148.568
ALIMENTARI E BEVANDE	381	371	6.817	752	55.956
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.470	327	16.230	1.797	100.533
LEGNO-ARREDO E CARTA	509	439	5.467	948	24.245
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	266	214	7.387	480	22.025
METALMECCANICO	1.520	2.174	34.686	3.694	124.662
ALTRO MANIFATTURIERO	437	206	8.400	643	50.306
COSTRUZIONI	740	525	17.604	1.265	106.235
COMMERCIO	3.800	2.295	71.339	6.095	551.007
TURISMO E RISTORAZIONE	2.940	1.621	50.702	4.561	377.534
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	527	346	11.085	873	59.166
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	777	445	26.121	1.222	106.191
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1.603	1.191	39.179	2.794	264.248
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	143	136	4.094	279	41.822
SERVIZI ALLA PERSONA	2.379	1.179	38.579	3.558	205.376
ALTRI SERVIZI	1.794	883	55.932	2.677	264.894
TOTALE	19.721	12.567	401.848	32.288	2.502.768

Province di Como e Lecco addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2021)



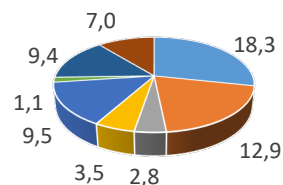
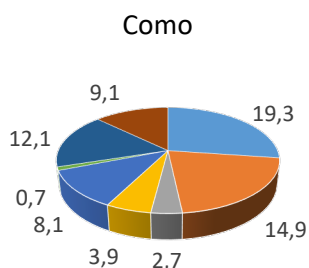
- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

Lombardia e Italia addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2021)



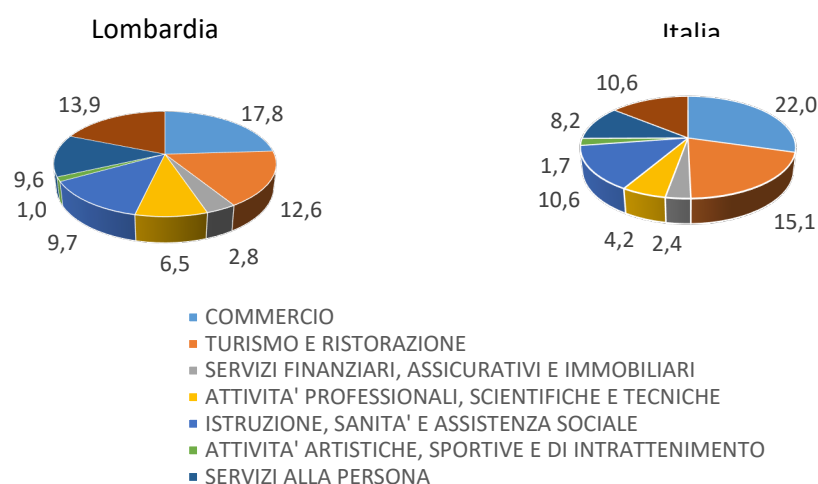
- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

Province di Como e Lecco addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2021)



- COMMERCIO
- TURISMO E RISTORAZIONE
- SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI
- ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
- ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO
- SERVIZI ALLA PERSONA

Lombardia e Italia addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2021)



1.3 Forme giuridiche

A fine 2021, il 67,6% delle imprese femminili italiane opera come “impresa individuale” (oltre 792mila aziende), il 20,5% come “società di capitali” (oltre 240mila unità) e il 9,7% come “società di persone” (oltre 113mila ditte). Il restante 2,2% è composto da “altre forme”³ (poco più di 26mila aziende). In Lombardia il 39,2% delle imprese gestite da donne opera come “società” (27,1% “di capitale”: oltre 43mila unità; 12,1% “di persone”: oltre 19mila imprese); la quota di “imprese individuali” si attesta al 58,9% (oltre 94mila). In linea con il dato nazionale è la quota di “altre forme” (2%: circa 3.200).

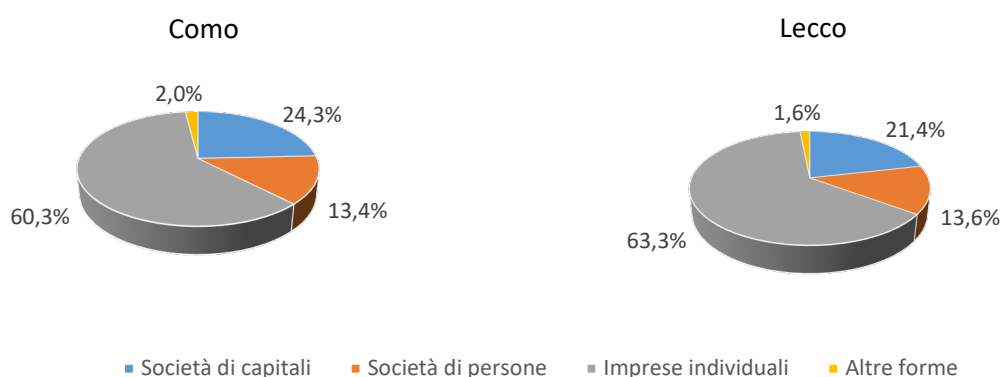
Per quanto riguarda l’area lariana, a fine 2021 la quota di aziende femminili che opera come “società” si attesta al 36,7% (3.030 “di capitale”, 23,2%; 1.762 “di persone”, 13,5%); il 61,4% come “impresa individuale” (8.000 unità) e l’1,8% come “altre forme” (241 imprese). Le ditte comasche gestite da donne sono mediamente più strutturate rispetto a quelle lecchesi: infatti la quota di imprese individuali a Como è più bassa (60,3% contro 63,3%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2021.

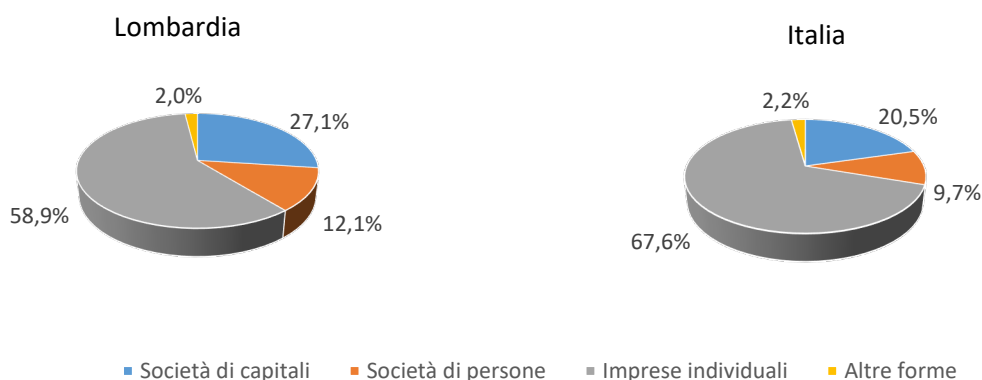
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	2.026	1.123	5.034	168
LECCO	1.004	639	2.966	73
COMO+LECCO	3.030	1.762	8.000	241
LOMBARDIA	43.264	19.271	94.115	3.167
ITALIA	240.502	113.422	792.033	26.020

³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2021.



Lombardia e Italia: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2021.



2. TREND NEL BREVE E MEDIO PERIODO

2.1 I numeri delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2021

Questo capitolo presenta l'andamento delle imprese femminili nel quinquennio 2016-2021 e dei loro addetti nel periodo 1/1/2016-30/9/2021 (ultimo dato disponibile).

Dal 2016, il peso delle **imprese femminili** rispetto al totale, a livello **italiano**, è salito leggermente (dal 22,4% al 22,7%), grazie a una crescita delle aziende gestite da donne di oltre 18,5mila unità (+1,6%). Anche in **Lombardia** la quota di ditte "rosa" è in aumento: dal 19% di inizio 2016 al 19,6% di fine 2021 (oltre 5,5mila imprese in più: +3,6%).

Negli ultimi 6 anni l'area lariana ha visto crescere di quasi 700 unità il numero di aziende femminili, e il peso rispetto al totale è salito dal 18,6% al 19,7%. Como ha registrato un aumento di 469 unità attive (+6%) e la quota è salita dal 18,5% al 19,5%. Per Lecco l'aumento è stato di 217 imprese (+4,9%); l'incidenza è cresciuta dal 18,8% al 20,3%.

Le province lombarde che hanno evidenziato aumenti sono più numerose di quelle che vedono diminuzioni delle imprese gestite da donne. In calo Mantova, Pavia, Sondrio, Cremona e Lodi (rispettivamente -5,7%,

-3,4%, -1,3%, -0,8% e -0,7, pari a 442, 319, 45, 41 e 20 unità in meno). Viceversa, Milano, Monza Brianza e Bergamo sono i territori che hanno evidenziato le crescite più significative in valori assoluti (rispettivamente +7,1%, +9,4% e +3,2%, pari a circa 3.700, 1.036 e 542 unità in più).

Confrontando i dati di fine settembre 2021 con la situazione di inizio 2016, il **numero di addetti** delle aziende "rosa" a livello **nazionale** è aumentato di oltre 142mila unità (+6%), ma la loro quota rispetto al totale è leggermente scesa (dal 14,7% al 14,4%). In **Lombardia** la crescita è stata di oltre 19mila unità (+5%); ciononostante, la quota diminuisce dal 10,4% al 9,6%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2021 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle imprese femminili** di quasi 1.400 unità (+4,4%; la quota scende dal 13,2% al 13%). Per **Como** l'aumento è stato di 838 unità (+4,4%) e la quota è passata dal 12,8% al 12,4%; a **Lecco**, gli addetti sono cresciuti di 532 unità (+4,4%) e il peso è rimasto stazionario al 14%.

Rispetto a inizio 2016, in Lombardia solo Mantova ha registrato un calo del numero degli addetti (-0,6%, pari a -123 unità), mentre sono Brescia, Milano e Monza Brianza i territori che evidenziano le crescite più significative (rispettivamente +13,7%, +2,8% e +9,2%, pari a 7.093, a 3.769 e a 2.523).

2.2 L'andamento nel 2021

Nel 2021, sia in **Italia** che in **Lombardia** si è registrata una crescita delle **aziende femminili** (rispettivamente di 7.294 e di 1.842 unità: +0,6% e +1,2%). Sale di un decimo di punto percentuale la quota rispetto al totale sia delle imprese italiane che di quelle lombarde.

Nel 2021 l'area lariana ha visto aumentare il numero delle **aziende femminili** di 183 unità (la quota sale dal 19,4% al 19,7%). A **Como** la crescita è di 109 unità attive (+1,3%); la quota sale leggermente, dal 19,4% al 19,5%. **Lecco** evidenzia un aumento di 74 imprese (+1,6%); l'incidenza è cresciuta dal 20,1% al 20,3%.

Tra le province lombarde, solo Mantova e Lodi evidenziano cali delle imprese gestite da donne (Mantova - 30 unità e Lodi -14, pari rispettivamente a -0,4% e a -0,5%). Viceversa, Brescia, Bergamo e Milano sono i territori dove le aziende femminili crescono di più (in valori assoluti, rispettivamente +1,9%, +2,4% e +0,6%, pari a +416, +412 e +307 unità).

Nei primi 9 mesi del 2021 il **numero degli addetti** delle imprese gestite da donne a **livello nazionale** è cresciuto di quasi 15mila unità (+0,6%), mentre a livello **lombardo** l'incremento ha superato le 800 unità (+0,2%); cala però il peso sul totale degli addetti italiani (dal 14,5% di fine 2020 al 14,4%) e di quelli lombardi (dal 9,8% al 9,6%).

Nei primi 9 mesi del 2021 l'area lariana ha visto diminuire gli **addetti delle aziende gestite da donne** di 128 unità (-0,4%; la quota passa dal 13,2% al 13%). **Como** cala di 164 unità (-0,8%; la quota passa dal 12,7% al 12,4%); a **Lecco**, gli addetti aumentano di 36 unità (+0,3%; il peso del comparto resta stabile al 14%).

Tra i territori lombardi, oltre a Como, anche Milano, Cremona, Sondrio e Pavia hanno visto cali degli addetti delle imprese femminili (rispettivamente -1,8%, -1,2%, -1,9% e -0,7%, pari a -2.610, -147, -140 e -132 unità); viceversa, gli addetti aumentano soprattutto a Bergamo, Mantova e Monza Brianza (rispettivamente +3%, +5,2% e +2,8%, pari a +1.318, +1.022 e +802 unità).

Imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2021 e incidenza % 31/12/2021 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	16.801	17.343	3,2	2,4	10,9
BRESCIA	21.762	22.089	1,5	1,9	13,8
COMO	7.882	8.351	6,0	1,3	5,2
CREMONA	5.372	5.331	-0,8	0,9	3,3
LECCO	4.465	4.682	4,9	1,6	2,9
LODI	2.806	2.786	-0,7	-0,5	1,7
MANTOVA	7.702	7.260	-5,7	-0,4	4,5
MILANO	51.408	55.083	7,1	0,6	34,5
MONZA B.ZA	11.010	12.046	9,4	1,6	7,5
PAVIA	9.500	9.181	-3,4	0,4	5,7
SONDRIO	3.337	3.292	-1,3	0,4	2,1
VARESE	12.220	12.373	1,3	2,4	7,7
COMO+LECCO	12.347	13.033	5,6	1,4	8,2
LOMBARDIA	154.265	159.817	3,6	1,2	100,0
ITALIA	1.153.435	1.171.977	1,6	0,6	13,6(*)

(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

Addetti delle imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/9/2021 e incidenza % 30/9/2021 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	30/9/2021	Variazione 1/1/2016- 30/9/2021	Variazione 1/1/2021- 30/9/2021	INCIDENZA 30/9/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	43.056	45.509	5,7	3,0	11,3
BRESCIA	51.752	58.845	13,7	0,9	14,6
COMO	18.883	19.721	4,4	-0,8	4,9
CREMONA	12.132	12.468	2,8	-1,2	3,1
LECCO	12.035	12.567	4,4	0,3	3,1
LODI	6.715	6.862	2,2	1,6	1,7
MANTOVA	20.844	20.721	-0,6	5,2	5,2
MILANO	135.763	139.532	2,8	-1,8	34,7
MONZA B.ZA	27.277	29.800	9,2	2,8	7,4
PAVIA	17.649	18.384	4,2	-0,7	4,6
SONDRIO	6.933	7.161,0	3,3	-1,9	1,8
VARESE	29.543	30.278	2,5	0,8	7,5
COMO+LECCO	30.918	32.288	4,4	-0,4	8,0
LOMBARDIA	382.582	401.848	5,0	0,2	100,0
ITALIA	2.360.390	2.502.768	6,0	0,6	16,1(*)

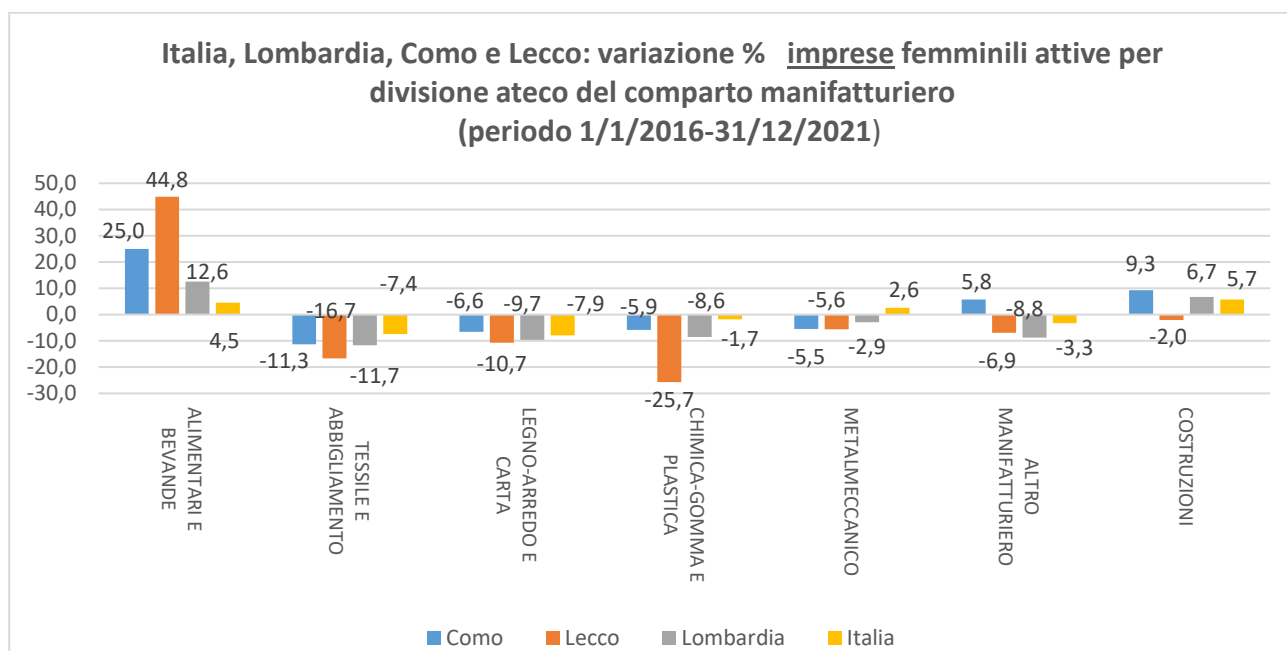
(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

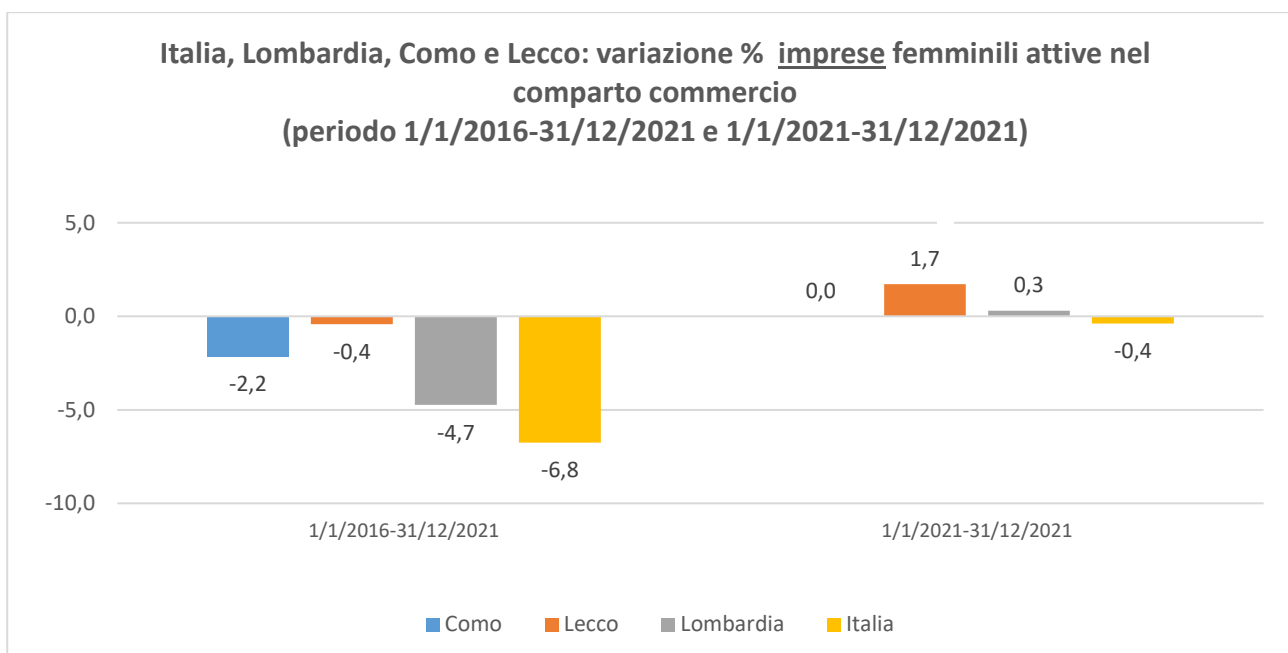
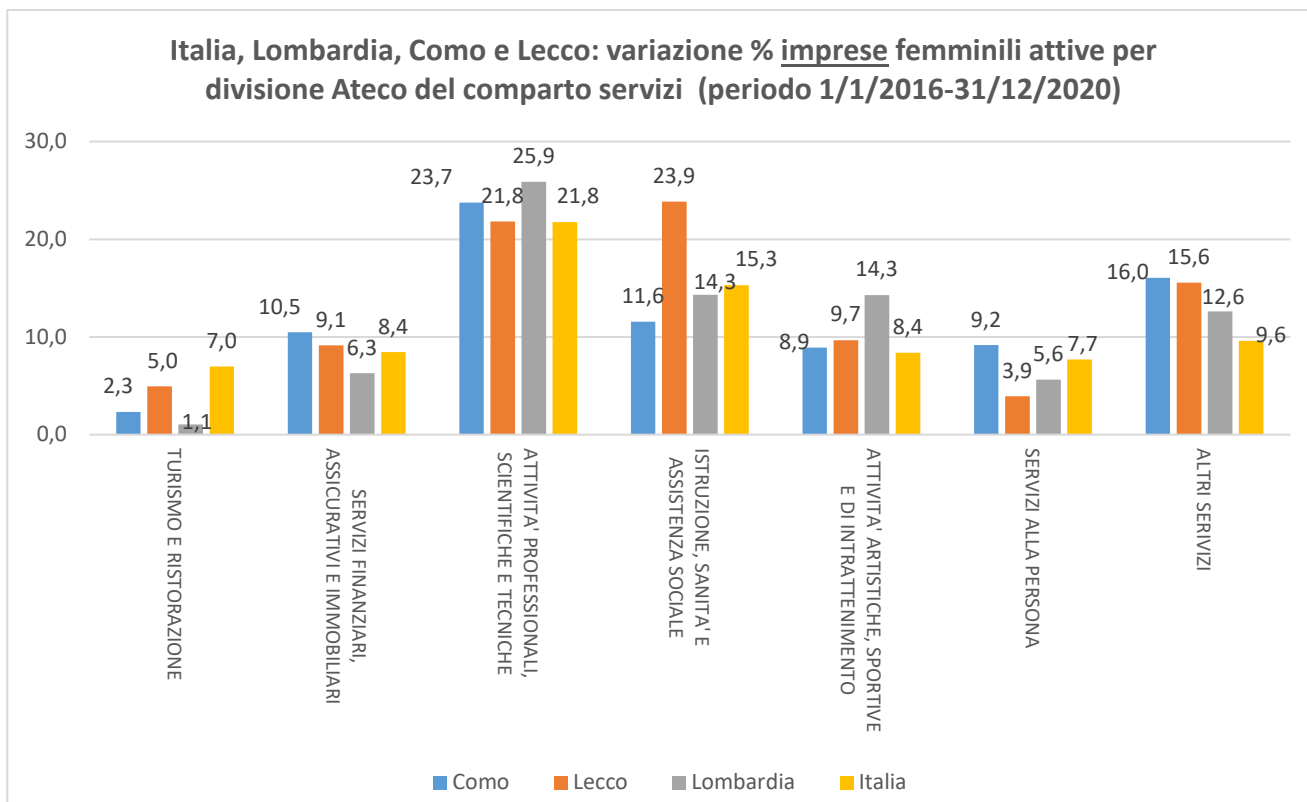
2.3 Il trend per settore di attività tra il 2016 e il 2021

Nel periodo 2016-2021, tra le divisioni Ateco, in Italia le imprese femminili attive (considerando i valori assoluti) aumentano soprattutto nei settori "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "servizi alla persona", (rispettivamente +13.607, +9.428 e +9.341 aziende, pari al +27,8%, al +12,1% e al +8,5%); viceversa, "commercio", "agricoltura" e "tessile e abbigliamento" sono i comparti che mostrano i cali più significativi (rispettivamente -23.369, -11.615 e -2.425 unità, pari al -6,8%, al -5,3% e al -7,4%). In Lombardia, sono sempre "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "altri servizi" ad evidenziare gli aumenti più considerevoli: le aziende

gestite da donne crescono di oltre 3.500 unità nel primo comparto, di quasi 1.800 nel secondo e di quasi 1.700 nel terzo (rispettivamente +33%, +10,3% e +14,7%). Anche i settori con i cali più significativi sono gli stessi dell'Italia: "commercio" (-1.947: -4,7%), "agricoltura" (-1.106: -10,6%) e "tessile e abbigliamento" (-595: -11,7%).

Nell'area lariana, negli ultimi 6 anni la maggioranza dei settori evidenzia incrementi di imprese gestite da donne. Da sottolineare la crescita delle "attività professionali, scientifiche e tecniche", dei "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e degli "altri servizi" (rispettivamente, +220, +177 e +149 unità: +29,3%, +12,8% e +19,1%). Viceversa, diminuisce il numero di aziende femminili soprattutto nel "tessile e abbigliamento", nel "commercio" e nel "metalmeccanico" (rispettivamente, -62, -47 e -25 unità: -1,5%, -12,4% e -5,5%). Tra i settori maggiormente in crescita, **Como** ha registrato incrementi più elevati rispetto a **Lecco** soprattutto per gli "altri servizi" (+21,7% contro il +14,1% lecchese). Per i comparti con le diminuzioni più elevate, il "commercio" mostra un andamento peggiore a Como (-2,2% contro -0,4%); il metalmeccanico evidenzia un andamento analogo tra i due territori lariani (-5,5% a Como e -5,6% a Lecco), mentre la *performance* del "tessile e abbigliamento" è migliore a Como (-11,3% contro -16,7%).

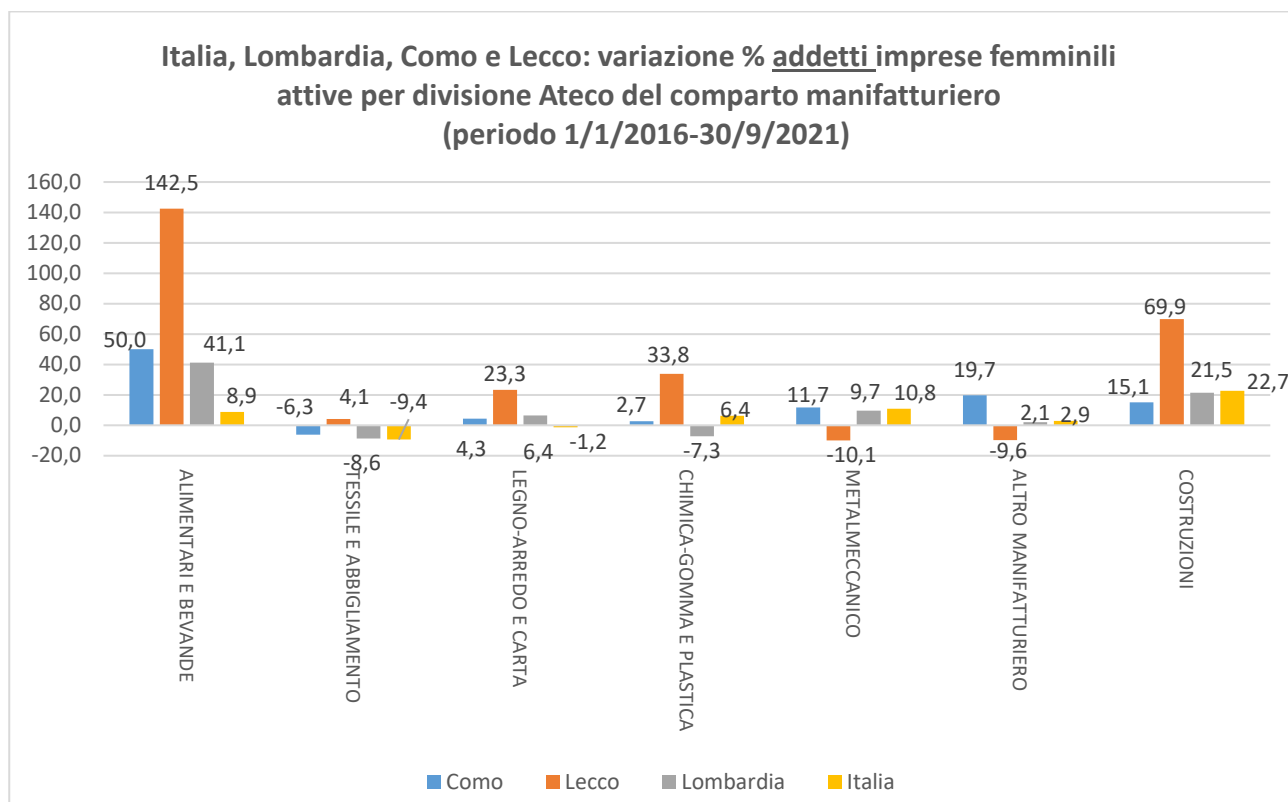


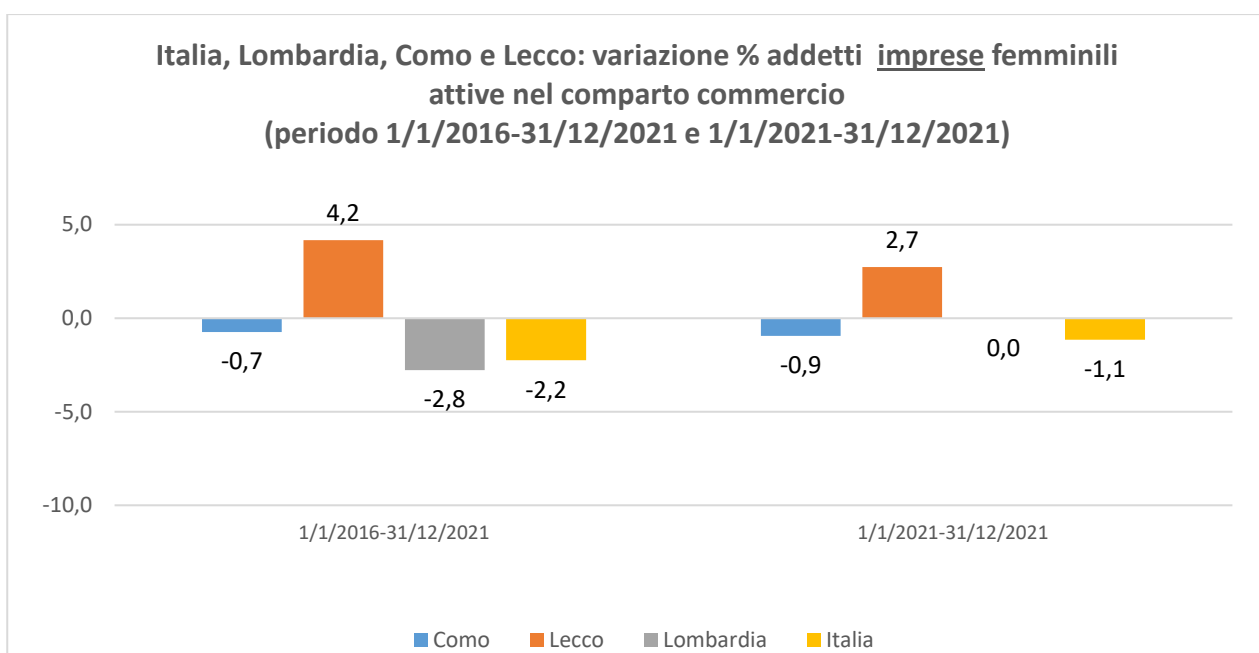
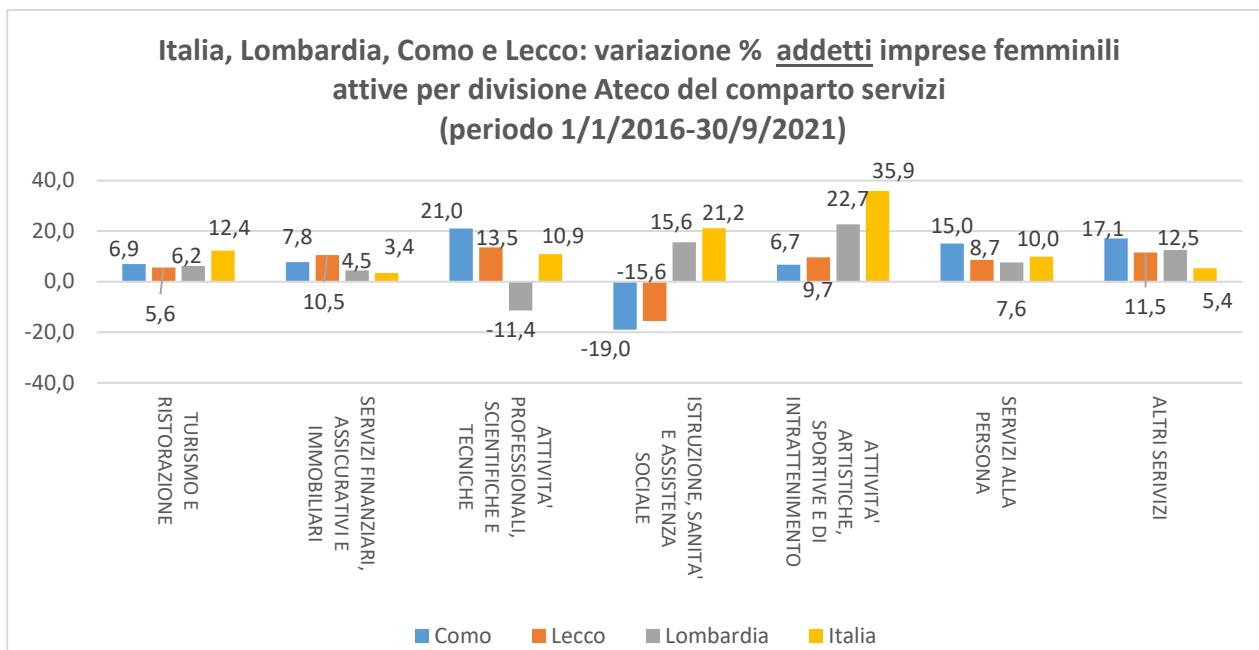


Gli **addetti** delle **imprese femminili** attive, in **Italia**, nel **periodo gennaio 2016-settembre 2021** aumentano soprattutto nei settori “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “turismo e ristorazione” e “costruzioni”, (rispettivamente +46.266, +41.503 e +19.663 aziende, pari al +21,2%, al +12,4% e al +22,7%); viceversa, “agricoltura”, “commercio” e “tessile e abbigliamento” sono i comparti che mostrano i cali più significativi (rispettivamente -16.739, -12.645 e -10.398 unità: -10,1%, -2,2% e -9,4%). In **Lombardia**, “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “metalmecchanico” sono i settori con gli aumenti più considerevoli: gli addetti delle aziende gestite da donne crescono di oltre 6.000 unità nel primo comparto, di oltre 5.000 nel secondo e di poco più di 3.000 nel terzo (rispettivamente +12,5%, +15,6% e +9,7%), mentre “attività

professionali, scientifiche e tecniche”, “commercio” e “tessile abbigliamento” sono quelli con le diminuzioni più significative (tutte superiori alle 1.500 unità: -11,4%, -2,8% e -8,6%).

Nell’area lariana, solo “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “agricoltura”, “tessile e abbigliamento” e “metalmeccanico” evidenziano cali di **addetti delle imprese femminili tra gennaio 2016 e settembre 2021** (rispettivamente -595, -118, -85 e -84 unità, pari al -17,6%, -15,4%, -4,5% e -2,2%). Considerando i valori assoluti, da segnalare in particolare le crescite di “servizi alla persona”, “alimentari e bevande” e “costruzioni” (rispettivamente +405, +345 e +313 occupati: +12,8%, +84,8% e +32,9%). **Como** ha registrato cali nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (-375: -19%), nel “tessile e abbigliamento” (-98: -6,3%), nell’“agricoltura” (-90: -17,1%) e nel “commercio” (-28: -0,7%). Le crescite più significative hanno riguardato “servizi alla persona” (+311 in valori assoluti e +15%); “altri servizi” (+262 e +17,1%); “turismo e ristorazione” (+191 e +6,9%). A **Lecco** diminuisce il numero degli addetti dell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (-220: -15,6%), del “metalmeccanico” (-243: -10,1%), dell’“agricoltura” (-28 persone: -11,5%) e dell’“altro manifatturiero” (-22: -9,6%); i comparti con le *performance* migliori sono “alimentari e bevande” (+218: +142,5%), “costruzioni” (+216: +69,9%) e “servizi alla persona” (+94: +8,7%).

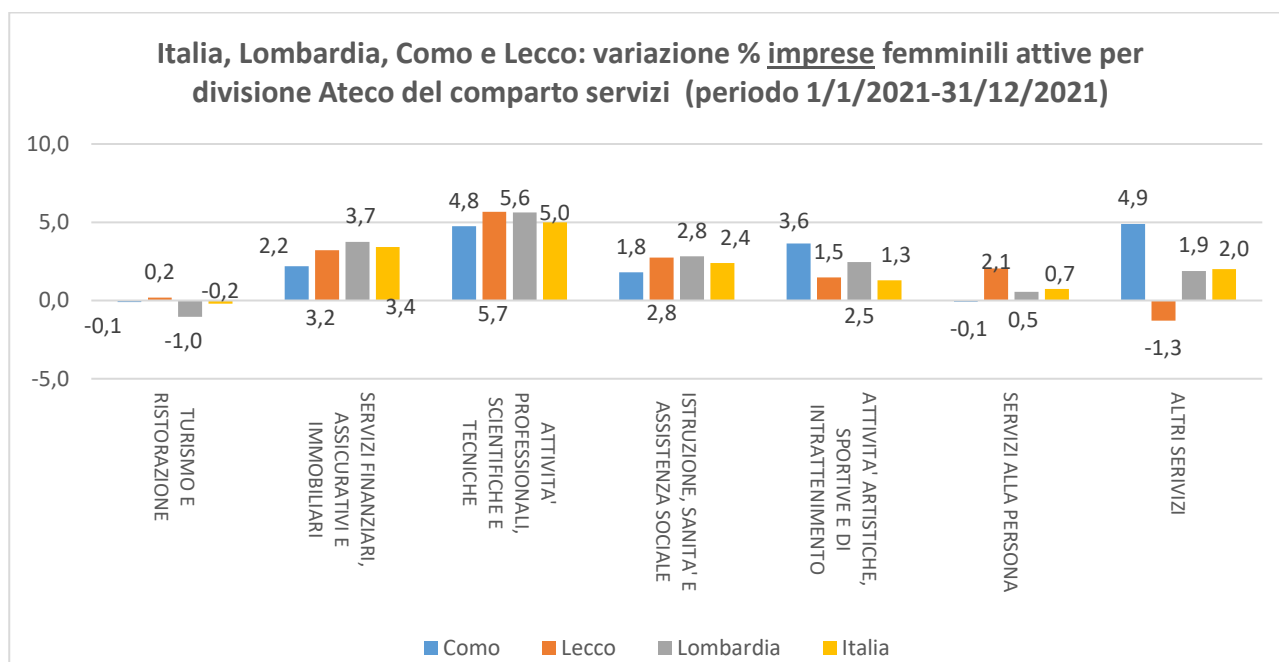
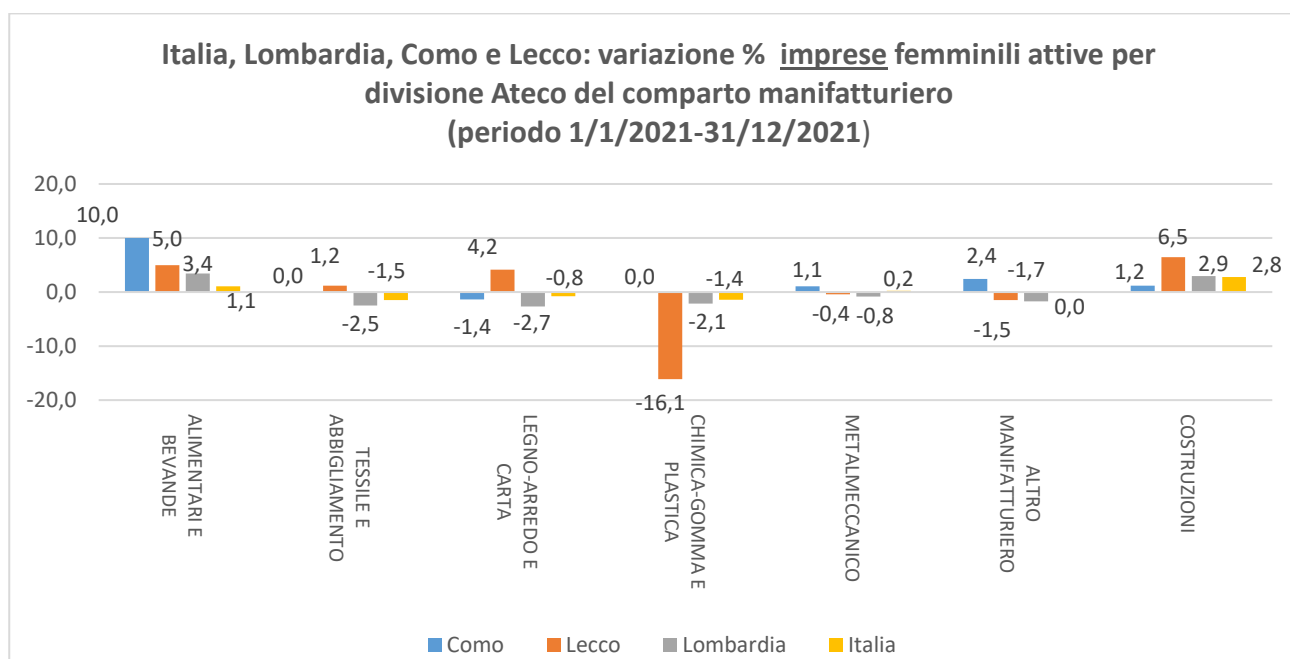




2.4 L'andamento per settore di attività nel 2021

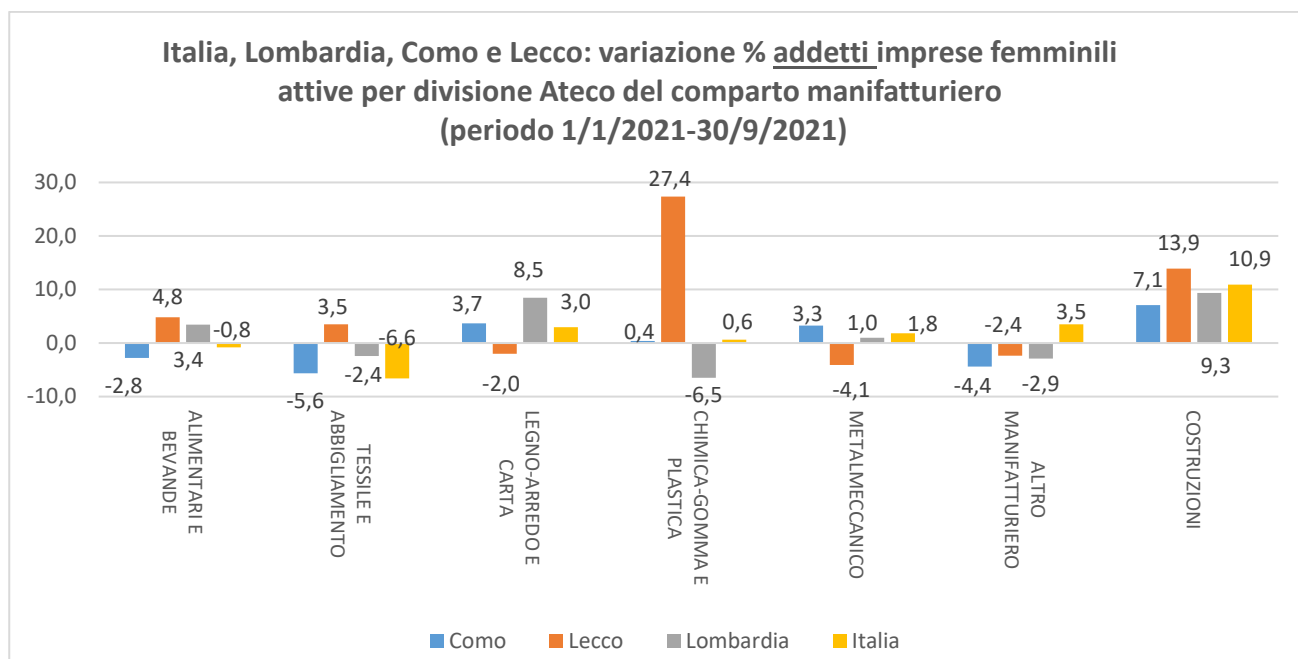
Nel 2021, in **Italia** aumentano le **imprese femminili attive** soprattutto nei settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “altri servizi” (tutte crescite superiori alle 1.400 unità: rispettivamente +5%, +3,4% e +2%). Viceversa, “commercio”, “agricoltura” e “tessile e abbigliamento” registrano i cali più marcati (i primi due comparti di oltre 1.000 unità ciascuno, il terzo di 450 aziende; in termini percentuali, rispettivamente -0,4%, -0,5% e -1,5%). Anche in **Lombardia**, sono i settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “altri servizi” a mostrare le crescite più consistenti di imprese femminili (rispettivamente +755, +694 e +244, pari al +5,6%, 3,7% e +1,9%); “turismo”, “tessile e abbigliamento” e “agricoltura” sono quelli dove si registrano i cali più consistenti (rispettivamente -174, -115 e -76: -1%, -2,5% e -0,8%).

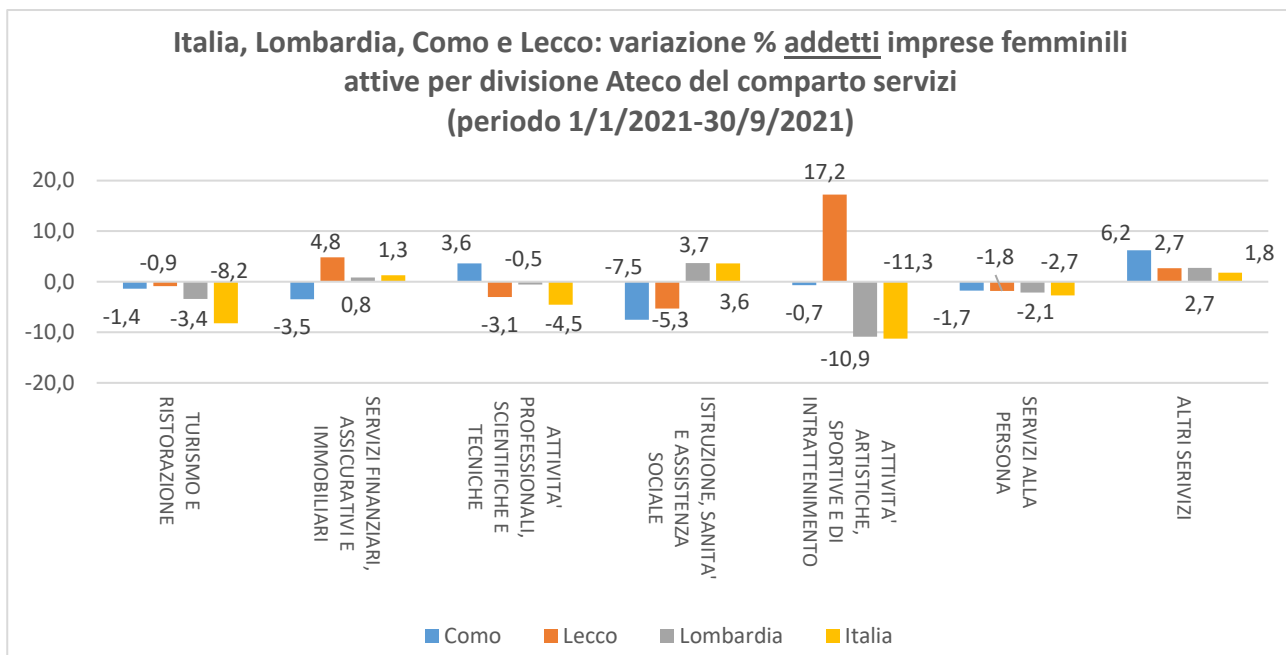
Nell'area lariana, solo la "chimica e gomma" evidenzia un calo di imprese femminili rispetto a fine 2020 (-5 aziende: -7,9%). Viceversa, crescono soprattutto "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "altri servizi" (rispettivamente +47, +39 e +25: +5,1%, +2,6% e +2,8%). A Como calano di una azienda ciascuno "servizi alla persona", "turismo e ristorazione" e "legno arredo carta" (rispettivamente -0,1%, -0,1% -1,4%), mentre i settori con le migliori performance sono: "altri servizi" (+29: +4,9%), "attività professionali, scientifiche e tecniche" (+28: +4,8%) e "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (+21: +2,2%) . A Lecco, "chimica, gomma e plastica" (-5: -16,1%), "altri servizi" (-4: -1,3%) e "agricoltura" (-3: -1,1%) evidenziano le diminuzioni più significative, mentre "commercio", "attività professionali, scientifiche e tecniche" e "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" sono quelli con le maggiori crescite (rispettivamente +20, +19 e +18: +1,7%, +5,7% e +3,2%).



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese femminili attive, nei primi nove mesi del 2021 in Italia** crescono soprattutto “costruzioni”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “altri servizi” (rispettivamente +10.450, +9.218 e +4.634 persone: +3,6%, +10,9% e +1,8%); viceversa, calano in particolare i settori “turismo e ristorazione”, “agricoltura” e “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -33.914, -14.254 e -7.105 unità; -8,2%, -8,8% e -6,6%). In **Lombardia**, evidenziano diminuzioni dei lavoratori soprattutto “turismo e ristorazione” (-1.779 unità, pari al -3,4%), “servizi alla persona” (-831 persone: -2,1%) e “chimica, gomma e plastica” (-515: -6,5%); aumentano solo “costruzioni”, “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +1.503, +1.487, +1.398 addetti, pari al +9,3%, al +2,7% e al +3,7%).

Nell’area lariana, nei primi nove mesi del 2021 calano gli **addetti delle imprese femminili** soprattutto dei settori “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “tessile e abbigliamento” e “servizi alla persona” (rispettivamente -197, -77, -64 unità, pari al -6,6%, al -4,1% e al -1,8%). All’opposto, da segnalare le crescite in particolare di “altri servizi” “costruzioni” e “chimica, gomma e plastica” (rispettivamente +128, +113 e +47 addetti, pari al +5%, +9,8% e al +10,9%). **Como** ha registrato diminuzioni in particolare nei settori “istruzione, sanità e assistenza sociale” (-130: -7,5%), “tessile e abbigliamento” (-88: -5,6%), “turismo e ristorazione” e “servizi alla persona” (entrambi -42: rispettivamente, -1,4% e -1,7%). Viceversa, risultano in crescita soprattutto gli addetti degli “altri servizi” (+105: +6,2%), delle “costruzioni” (+49: +7,1%) e del “metalmeccanico” (+48, +3,3%). A **Lecco** sale il numero di lavoratori in particolare di “costruzioni” (+64: +13,9%), “commercio” (+61, +2,7%) e “chimica, gomma e plastica” (+46: +27,4%), mentre diminuiscono soprattutto quelli di “metalmeccanico” (-93: -4,1%), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (-67: -5,3%) e “servizi alla persona” (-22: -1,8%).

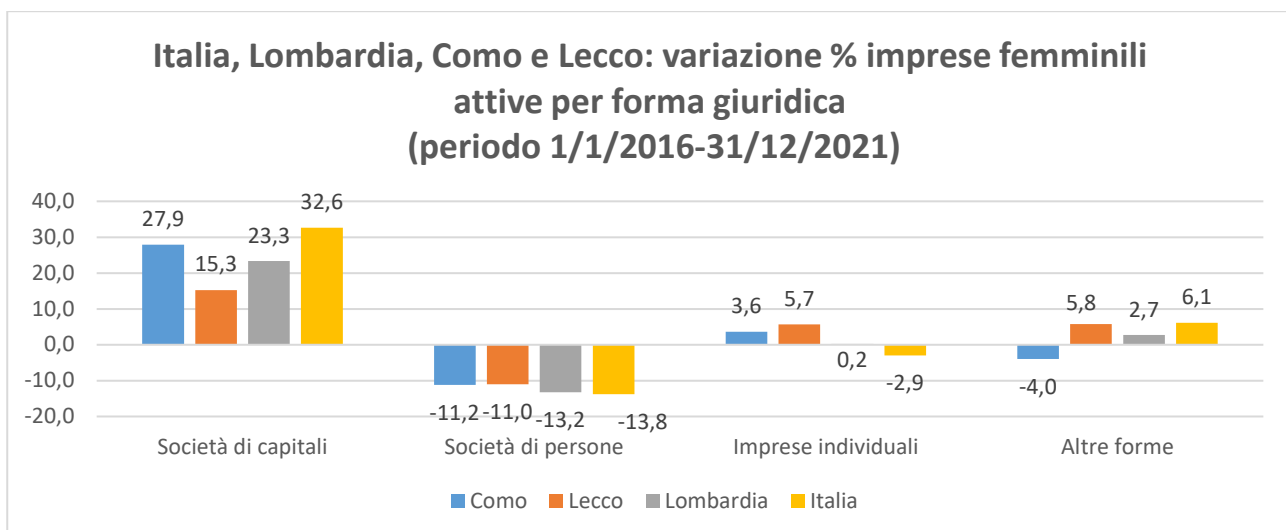




2.5 Il trend per natura giuridica tra il 2016 e il 2021

Nel **periodo 2016-2021**, a livello **italiano** sono diminuite le “società di persone” (-13,8%: oltre 18mila in meno) e le “imprese individuali” gestite da donne (-2,9%: quasi -24mila), mentre sono aumentate le “società di capitale” (+32,6%: oltre 59mila in più) e le “altre forme” (+6,1%: circa +1,5mila). In **Lombardia** calano solo le “società di persone” (-13,2%: -2,9mila); crescono le “società di capitale” (+23,3%: +8,2mila), le “altre forme” (+2,7%: +83 aziende) e le “imprese individuali” (+230 unità: +0,2%).

Rispetto a inizio 2016, l'area **lariana** ha visto calare le “società di persone” e le “altre forme” gestite in prevalenza da donne (rispettivamente -221 e -3 unità: -11,1% e -1,2%), mentre aumentano le “società di capitale” e le “imprese individuali” (rispettivamente +575 e +335: +23,4% e +4,4%). Considerando i valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+27,9% contro +15,3%, pari a +442 e +133 unità) e delle imprese individuali (Como +5,7%, pari a +176 ditte, contro il +3,6% lecchese, pari a +159 imprese); tutte le restanti forme giuridiche evidenziano un andamento migliore a Lecco: le società di persone diminuiscono dell'11% (-79 aziende, contro il -11,2% comasco pari a -142 unità) e le “altre forme” crescono del 5,8% (+4 unità, contro il -4% pari a -7 aziende comasche).



2.6 L'andamento per natura giuridica nel 2021

Nel 2021 in **Italia** crescono le “società di capitale” femminili (+4,1%: +9,4mila) e le “altre forme” (+1%: quasi 300 in più), mentre calano “società di persone” (-1,7%: quasi -2mila) e “imprese individuali” (-0,1%: -401). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” (-1,4%: -272) e “altre forme” (-0,03%: -1), mentre aumentano “società di capitale” (+4,5%: oltre 1.800 in più) e “imprese individuali” (+0,3%: +260).

Nel 2021 l'area lariana ha visto calare le società di persone gestite in prevalenza da donne (17 in meno: -1%) e le “altre forme” (-3: -1,2%), mentre sono aumentate “società di capitale” e “imprese individuali” (rispettivamente +123 e +80: +4,2% e +1%). Considerando i valori assoluti, **Como** ha registrato un andamento meno dinamico di **Lecco** per le “altre forme” (-2 unità, contro il calo di una sola azienda a Lecco: rispettivamente -1,2% e -1,4%), mentre Lecco registra le *performance* peggiori per tutte le altre tipologie: “società di capitale”, +4% (+45 ditte, contro il +4,7% comasco, pari a +78); “imprese individuali”, +1,3% (+39, contro il +0,8% di Como, +41) e “società di persone”, -1,4% (in calo di 9 unità, contro le 8 in meno di Como, -0,7%).

